Anno X. N. 225. Udine, Sabato-Domenica 8-9 ottobre 1887 Abbonamento Postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. [illegible]
id. semestre. . . . » 17
id. trimestre. . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

E sempre il viaggio

La gita improvvisa del ministro degli esteri a Friedrichsruhe continua ad essere il tema delle notizie dei comenti, delle induzioni della stampa, la quale va lieta d'aver trovato inopinatamente un argomento buono a riempire colonne e colonne, e che ancora non accenna ad essere esaurito.

Senza togliere al viaggio del ministro Crispi nulla dell'importanza che esso possa avere, dobbiamo riconoscere che anche per esso non si mancò di usare a larga mano l'esagerazione che dovemmo constatare tante altre volte, e che mostra come la maggior parte dei giornali non si curi punto di quel carattere di serietà che pur dovrebbe essere il distintivo d'una stampa un po' compresa del compito suo.

Così fa da ridere veramente la *Riforma*, la quale fino all'aprile piagnucolava quasi ogni giorno lamentandosi del governo che, secondo essa, asseriva l'Italia alle influenze estere e preparava un avvenire gravido di tempeste e di disastri, allorchè ora s'abbandona ai voli lirici più arditi e trova che al presente « l'Italia occupa la posizione che le compete e che si è meritata, e fra tutti gli stati europei è forse quella che in questi ultimi trent'anni ha dato maggiori prove di una saggezza tanto spontanea quanto feconda », allorchè afferma che « sì per l'interno che per l'estero, da per tutto ove ci volgiamo, non vediamo che argomenti di soddisfazione ». Nessuno più contento di noi che all'Italia s'apra un avvenire sotto ogni aspetto prospero e sorridente; ma è mai possibile che le cose, pochi mesi or sono tanto brutte, secondo la *Riforma*, si sieno mutate ad un tratto, e mutate in tal modo? e tutto ciò per dato e fatto del semplice viaggio di un ministro all'estero?

Così fanno sorridere tanti altri fogli, anche di grande formato, i quali riportano il colloquio che il ministro Crispi avrebbe avuto con un redattore della *Frankfurter Zeitung*, un lungo colloquio, in cui, tra le altre cose, il ministro italiano degli esteri avrebbe specialmente dichiarato essere pura favola che la questione romana ci sia entrata in argomento dei suoi discorsi col cancelliere tedesco. Ma è mai possibile che il presidente del consiglio, il quale ha circondato di tanto mistero la sua partenza, vada poi a spiattellare quello che ha detto col principe di Bismarck al redattore di un foglio? Sarebbe stato questo contegno da uomo che desidera di conservare anche soltanto un poco la propria serietà? E si noti che la *Frankfurter Zeitung* è giornale avverso al gran cancelliere; puossi quindi supporre che proprio a quel foglio il ministro Crispi abbia voluto fare le sue confidenze? S'argomenti per ciò quanta fede meriti il giornale di Francoforte quando fa dire al presidente del consiglio dei ministri: " Allorchè io giunsi a Friedrichsruhe, ho richiamato subito, sin dal principio dei nostri colloqui, l'attenzione del cancelliere su quelle insinuazioni dei giornali (che si dovesse trattare della questione vaticana). Il cancelliere rise non poco di codeste insulse congetture, e disse che di tali cose non c'era da vero da parlare tra lui e me. In quanto del resto riguardo taluni giornali francesi si sa che pensarne, essi annusano da per tutto disgrazie e *cherchent midi à quatorze heures* „

Al lirismo di una buona parte della stampa non sarà inutile contrapporre le parole del *Siècle*, intorno al famoso viaggio, parole che in questo caso possono far l'ufficio di una buona doccia fredda. « Il viaggio dell'on. Crispi a Friedrichsruhe — scrive il giornale francese — è destinato probabilmente a far spargere molto inchiostro. Gli uni se ne commuovono già, gli altri ne paiono indignati; tutto il mondo ne fa le meraviglie. Malgrado tutta la nostra buona volontà, noi non possiamo riuscire a condividere questi sentimenti di emozione e di sorpresa. Ci pare abbastanza naturale che il signor di Bismarck, non vedendo nulla venire dalla parte di Costantinopoli o di Pietroburgo, si volti verso Roma o prepari per Crispi le lenzuola che erano pronte per lo czar. — La sola cosa un po' oscura in questa nuova manovra del cancelliere tedesco è il modo brusco con cui venne condotta. Non si danno ordini ad uguali in modo così spiccio e con tanta precipitazione, sopra tutto quando nessun avvenimento considerevole impone tal genere di risoluzioni estreme. E' chiaro che, se nessun incidente inatteso od importante segue questo convegno, la nomea della diplomazia tedesca e il prestigio del governo italiano ne rimarranno un po' esautorati. Se il convegno non deve avere conseguenze gravi ed immediate, si può chiedere perchè il principe cancelliere ha disturbato in tal modo il primo ministro del re d'Italia, come un colonnello può far chiamare a rapporto uno dei suoi capitani. Se si tratta di semplici scambi di idee relativi a questioni secondarie, si potranno fare le meraviglie che gli ambasciatori di *Germania* a *Roma* e d'*Italia* a *Berlino* non sieno giudicati degni di servire di organi ai loro rispettivi governi ».

Qualcuno potrebbe osservare essere naturale che un giornale francese scriva a questo modo e procuri di togliere ogni importanza al viaggio del ministro Francesco Crispi. Tuttavia le opinioni del foglio francese sono pienamente divise da un collaboratore del *Giornale di Udine*, il quale ieri si esprimeva in proposito colle seguenti parole: « In che consiste l'onore fatto dal vecchio cancelliere alemanno al vecchio capo del gabinetto italiano? L'averlo chiamato è onore? L'averlo ricevuto è onore? E chiamar tutto questo un onore non è confessar la propria inferiorità? I giornali adulatori del viaggiatore italiano mi hanno l'aria di quei cenciosi, parenti o amici di un cencioso, che riceve l'onore di esser chiamato in un palazzo, e ammesso in una sala dorata. Il gran signore ha stretto la mano al cencioso! Oh gioia inaspettata! Onore non sperato! A credere il *Fracassa*, i romani, i nipoti di Furio Camillo, credono di sognare. La loro riconoscenza al Crispi trabocca dai loro cuori. Finalmente hanno trovato l'uomo ».

Ci sembra che le parole riferite non dicano meno del *Siècle* e dimostrano pur esse come non tutti condividano gli entusiasmi intorno al viaggio che dovrà fare ancora chi sa per quanto tempo le spese delle giornalistiche elucubrazioni. A.

PEL GIUBILEO DEL S. PADRE

L'ing. Manucci a Torino.

E' stato a Torino l'*ing. Manucci di Roma* per visitare l'esposizione dei pompieri e studiare i mezzi più adatti per preservare dal pericolo di incendi i locali dell'esposizione vaticana.

L'egregio signore studiò ben bene i migliori apparecchi e le più acconcie disposizioni suggerite dalla pratica e dalla scienza, e ripartì tosto per Roma.

Pellegrinaggio piemontese.

Il comitato per il festeggiamento del Giubileo sacerdotale del Santo Padre Leone XIII ha nominato una commissione per la organizzazione e la direzione di un pellegrinaggio a Roma dei cattolici piemontesi.

Questa commissione annunzia che verranno formate due carovane piemontesi, l'una di breve durata e diretta unicamente a Roma per coloro cui mancasse tempo o danaro, l'altra durerà alquanto di più e, oltre Roma, toccherà parecchi frai più celebri santuari d'Italia. Notizie recentissime mettono in grado la commissione di avvertire che molto probabilmente l'udienza accordata alle dette carovane, le quali faranno parte del grande pellegrinaggio italiano, sarà la unica che verrà concessa ai pellegrini dell'Italia, a cagione dello stragrande numero di pellegrinaggi che giungeranno nei primi mesi del venturo anno nell'eterna città.

Sono già pervenute numerose adesioni; il pellegrinaggio sarà presentato al santo Padre dal card. Alimonda.

Stabilimenti piemontesi.

Il rinomato stabilimento industriale della

APPENDICE 4

IL VELOCIPEDE

V.

Non sarà forse inutile di dar qui una breve spiegazione dei vocaboli *forme* e *performance*, che si trovano spesso nei resoconti delle corse e dei concorsi di velocipedi. Si dice « forme » d'un corridore, lo stato di preparazione nel quale egli si trova, il modo con cui corre, e con cui corse durante un certo periodo. Da questo vocabolo, che del resto s'impiega in un senso analogo per tutti i generi di *sport*, s'è fatta la parola « performance » che significa generalmente l'insieme delle corse pubbliche compiute da un corridore; e queste espressioni sono ora accettate tanto pei velocipedisti che pei cavalli celebri; l'abitudine le ha consacrate e non importa oggi che sieno originali e bizzarre. Raramente un corridore può mantenersi durante tutta una stagione di corse, da aprile a ottobre, per esempio, in una eccellente « forme », ed è quasi materialmente impossibile ad un uomo d'essere regolarmente in piena forza durante un sì lungo tempo. Quegli che vince tutti i primi premi al principio della stagione, spesso si lascia battere, alla fine, da corridori meno forti di lui. Altri, in principio dell'anno, si affaticano poco e sembrano assolutamente « fuori di *forme* », ma si mostrano più valenti quando i primi cominciano a declinare e allora infliggono ad essi una disfatta inattesa, e fanno loro pagar cari gli allori di primavera.

Se un velocipedista può dunque travarsi in qualche mese in una *forme* più o meno buona, si capisce facilmente quanto la sua vigoria possa esser diversa da un anno all'altro. L'età ha la sua influenza; ma vi sono taluni che, dopo una brillante carriera velocipedistica sembravano completamente finiti, ma si rialzano l'anno successivo e riprendono una *forme* che sembrava per sempre perduta.

Le cause che possono modificare le forme d'un velocipedista sono molte e spesso assai difficili a discernere. Le une sono semplicemente fisiche, le altre in tutto o in parte morali. Le prime sono lo stato di salute e le cure portate nella preparazione delle corse; esse si comprendono facilmente. Basta una semplice indisposizione, anche passeggiera, che non altera punto l'aspetto del corridore, e di cui il pubblico nemmeno sospetta, perchè il velocipedista, qualunque sia la sua età, corra meno bene per un certo tempo.

Fra le cause morali convien ricordare i pensieri della famiglia, del commercio, della fabbrica, o tutte le cause di tristezza o di preoccupazione. Poi, il corridore che fa spesso battuto, anche per pochissimo, si scoraggia e perde ancora della sua *forme*, mentre potrebbe svilupparla. In questo caso, il meglio per lui è di non correre per qualche tempo che in concorso di velocipedisti meno forti e guadagnare così qualche premio meno importante; riprenderà in tal guisa il coraggio e la *forme* che gli procureranno maggiori successi.

Si è stupiti di vedere come pochi e poco seri lavori vi sieno sulla velocipedia; ma se si guarda da vicino si riconosce esser assai difficile, se non impossibile, di fare un trattato di velocipedia pratica. E' un poco come pel nuoto, e sopra dieci buoni velocipedisti, ve ne sono otto almeno che impararono da sè e non devono la loro esperienza che alla pratica. Il miglior mezzo di arrivare è il proposito deciso di apprendere da sè, con buona dose di sangue freddo, mentre la teoria non può esser buona che per perfezionare la marcia di coloro che già corrono bene.

VI.

Non è soltanto nella vita ordinaria che il velocipede ha preso un gran posto; esso comincia a introdursi pure nella vita militare.

In Italia il velocipede è impiegato da lungo tempo per la trasmissione della corrispondenza dell'esercito. In Inghilterra il duca di Cambridge, comandante in capo dell'esercito, autorizzò tutti i corpi di volontari a creare una sezione di ciclisti militari per servire di esploratori e di messaggieri, e queste sezioni stanno formandosi in tutto il regno-unito. Inoltre, sono presi numerosi brevetti dalle principali case inglesi di fabbricazione di velocipedi pel facile porto d'un fucile sia sul biciclo sia sul safety. In Germania, in seguito a una recente ordinanza del ministro della guerra, devono essere introdotti immediatamente nell'esercito dei bicicli o dei tricicli per stabilire rapide comunicazioni tra le fortezze e le loro opere esteriori, e già a Strasburgo il servizio di ordinanza fra la città e i forti lontani si fa col mezzo di tricicli montati da ufficiali o da volontari formati alla scuola dei sottoufficiali e portanti l'uniforme completo. L'esercito austriaco provò nelle ultime grandi manovre l'impiego di velocipedisti militari dopo aver preparata questa innovazione con opportuni esercizi, i più seri dei quali furono fatti all'accademia militare di Vienna quando, nel giugno scorso, vi fu l'ispezione generale passata dall'imperatore.

Tutti questi esperimenti che furono fatti sopra un terreno piano, poi sopra uno accidentato, riuscirono pienamente. Il distaccamento di saggio austriaco contava otto velocipedi montati da quattro ufficiali e quattro sotto-ufficiali, tutti dell'accademia militare e destinati a formare il nocciolo del corpo dei velocipesti in creazione. In forza dei regolamenti provvisori, due velocipedisti marciano sempre assieme, ciascuno porta sul davanti della sella un porta-mantello con biancheria di ricambio e di dietro

cartiera italiana in Serravalle Sesia ha notificato al comitato diocesano di Vercelli che prepara un omaggio dei suoi prodotti al S. Padre in occasione del suo giubileo, sacerdotale.

Il dono consiste in un assortimento di carta di tutte le qualità prodotte nello stabilimento, portante lo stemma pontificio con d'attorno la leggenda:

Lumen de coelo — Nel giubileo sacerdotale di S. S. Leone XIII — 31 dicembre 1887.

Anche alcune grandiose manifatture piemontesi manderanno saggi dei loro lavori all'esposizione vaticana.

Dono di Montpellier.

Il comitato di Montpellier per le nozze d'oro offrirà al santo padre una statuetta in bronzo, riduzione, per opera del signor Cantini, ad 80 centim. della statua del santo, uscito dallo scalpello del signor Bausson, ed il suo piedestallo artistico, di 40 centim. è in onice ed agata, ornato di bronzi cesellati.

Giubileo per i poveri morti.

Un giornale cattolico inglese annunzia che si fa circolare in tutto il mondo cattolico una supplica al S. Padre, e che ha già ottenuto un numero enorme di firme, comprese quelle di quasi mille vescovi, e diretta ad ottenere che nell'occasione del giubileo sia generalizzato in tutte le Chiese il privilegio di cui già godono i sacerdoti di qualche nazione cattolica, di poter cioè celebrare tre messe nel giorno dei morti, per poter così moltiplicare all'infinito i suffragi che in quel giorno s'innalzano al trono dell'Eterno a favore delle anime benedette dei trapassati.

Il dono del card. Lavigerie.

S. E. R.ma il signor cardinale Lavigerie, arcivescovo di Cartagine, ha inviato alla santità di nostro Signore un cimelio rarissimo dell'antica Chiesa africana, offrendolo per festeggiare con sì prezioso dono il prossimo giubileo sacerdotale della santità sua. E' una lipsanoteca d'argento in forma di scatola (*capsella*) elittica con coperchio a baule; tutta adorna di sacre imagini e di simboli dell'antica arte cristiana, opera a rilievo di sbalzo e cesello, del secolo in circa quinto, contemporanea del grande lume della Chiesa africana san Agostino. E' stata rinvenuta studiosamente sepolta colla mensa d'altare, nel cui sepolcreto quella *capsella* era chiusa, presso le rovine d'un'antica basilica, poco lungi da Ain-Beida, nella Numidia tra Tebessa e Costantina.

Al comm. G. B. de Rossi, che ebbe da monsignor Robert, vescovo di Marsiglia, la prima notizia della scoperta, e ne diè avviso all'E.mo signor cardinale Lavigerie, è stato commesso dall'illustre donatore il nobile ufficio di presentare alla santità di nostro signore il singolare cimelio, acquistato a gran prezzo, chiuso entro astuccio ornato della seguente epigrafe:

LEONI . XIII . PONT . MAX .
RESTITVTORI . PRIMAE . SEDIS . AFRICAE
NATALI . L . SACERDOTII . EIVS
LIPSANOTHECAM . ARGENTEAM
VETERIS . ECCLESIAE . AFRICANAE
MONVMENTVM . INSIGNE
CAROLVS . LAVIGERIE . PRESB . CARD . S . E . R.
ARCHIEPISCOPVS . CARTHAGINIENSIS
D . D .

Sul coperchio a baule della *capsella* è effigiato in piedi il martire, le cui reliquie furono chiuse in quella lipsanoteca. Vestito di tunica e pallio, con ambe le mani regge la corona d'alloro gemmata: nell'alto esce dalle nubi la mano divina del Padre celeste, che parimente stringe la corona del premio di vita eterna, per indicare donde essa viene.

Ai piedi del martire sgorgano i quattro fiumi del paradiso: ai suoi lati ardono due torcetti affissi sopra candelabri' come si veggono in altri monumenti sacri dell'Africa, ed alludono alla luce perpetua, della quale sono simbolo i ceri accesi ai sepolcri dei santi ed anche nelle esequie d'ogni fedele.

Le pareti elittiche della capsella sono adorne di due composizioni simboliche simili a quelle dei mosaici delle absidi delle antiche basiliche. In un lato il cervo e la cerva sitibondi accorrono a dissetarsi nelle acque mistiche, che in quattro rivi sgorgano dal monte santo, sul quale è eretto il monogramma costantiniano, segno trionfale del nome di Cristo e della sua croce.

Nell'altro lato regna in mezzo agnello divino, dietro il quale è eretta la croce: a lui vengono, uscenti da due edicole, che simboleggiano le mistiche città Gerusalemme e Betlemme, le pecore fedeli del gregge santo. Un albero di palma, segnale della Palestina e della simbolica terra promessa, chiude in ognuno dei lati, e separa l'una dall'altra, le due scene. Tutto ciò sarà illustrato in speciale memoria dal comm. de Rossi nell'album di dissertazioni, che la biblioteca vaticana pubblicherà per festeggiare il giubileo di sua santità.

Il S. Padre gradì sommamente l'offerta, nel suo genere, al tutto singolare, dell'eminentissimo cardinale Lavigerie; ed il gentile pensiero di conseguare a sì prezioso cimelio la memoria della nobilissima sede cartaginese dopo tanti secoli rinnovata dalla santità sua e restituita al pristino onore.

Governo e Parlamento

Per la stazione di Roma.

Il *giornale dei LL. PP.* dichiara che la commissione per il riordinamento di servizio nella stazione di Roma fu fatta di pienissimo accordo fra l'on. Saracco e l'on. di Lenna.

Questi si ricusò di farne parte, malgrado le esortazioni dell'on. ministro, perchè le sue occupazioni gli impedivano di assumere nuovi impegni.

Roma-Sulmona.

Fu approvato dal consiglio superiore dei lavori pubblici il collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Morosi e Calderai, per il tronco Tivoli-Mandela, della linea Roma-Sulmona.

La commissione generale del bilancio.

Sarà convocata prima dell'apertura della camera, cioè verso il 10 novembre per ricevere dal ministro Magliani communicazione delle proposte fatte dal ministero delle finanze sul modo di compilare il conto patrimoniale dello stato, secondo i desideri espressi dalla commissione stessa in quest'anno, a proposito dei conti consuntivi. Il ministro Magliani avrebbe preferito che le proposte gli venissero fatte dalla commissione, in base agli ordini del giorno votati dalla camera, ma la commissione non ha creduto poter accettare, e quindi il ministero ha dovuto assumere a sè il compito dando assicurazione che sarà pronto il lavoro per l'epoca suindicata.

ITALIA

Livorno — *Poteva aspettare ancora un giorno.* — E' stata discussa al tribunale la causa contro un soldato della milizia comunale, il quale, proprio l'ultimo giorno di servizio che gli restava a fare, rispose, ad una osservazione rivoltagli da un superiore, con una spallata.

Il tribunale lo ha condannato a sei mesi di carcere militare.

— *Contrabbando.* — Al molo mediceo di Livorno le guardie di finanza sorpresero dei contrabbandieri, i quali si diedero alla fuga.

Venne sequestrata la merce consistente in una quantità ingente di sigari esteri cioè: 2000 *vevey* lunghi, 1160 avana fini da lire 1 e 5200 sigarette.

Palermo — *Contro un delegato di P. S.* — Un dispaccio da Palermo annunzia che ieri l'altro, in causa di vecchi rancori un certo Ignazio D'Agostino tirò quattro colpi di rivoltella contro il delegato di pubblica sicurezza Carlini. il quale rimaneva illeso.

Allora il D'Agostino voltò l'arma contro sè stesso e si uccise.

Roma — *Al Vaticano.* — Il santo Padre, con biglietto di S. E. rev.ma mons. Macchi suo maggiordomo, si è degnato conferire al signor Antonio Tarfani l'onorifico incarico di custode dei sacri Triregni.

— Martedì mattina, verso le 10, monsignor Antonio Gattoni, cerimoniere pontificio, come procuratore di sua eminenza rev.ma il cardinal Domenico Agostini, patriarca di Venezia, ha preso possesso del titolo presbiterale di S. Maria della Pace, a cui la medesima eminenza sua, dimesso quello di s. Eusebio, lottò nel Concistoro del 7 giugno 1866.

ESTERO

Africa — *Un re in arresto.* — Le ultime notizie, pervenute a Londra dalle colline della costa occidentale dell'Africa, recano, che il re Ja Ja è stato arrestato mercè le cure delle autorità britanniche.

Ja Ja non adempiva agli obblighi dei trattati, di facilitare cioè il commercio dei negozianti europei nei suoi stati,

Le sue crudeltà l'avevano reso odioso ai sudditi; si racconta che ne fece decapitare 150 in una sola volta per insegnare agli altri a rispettare i suoi ordini.

Francia — *Venditore di decorazioni.* — Si conferma, malgrado la smentita del *Temps*, che il generale Caffarel, sotto-capo di stato maggiore, venne sospeso ieri perchè vendeva le decorazioni della legione d'onore.

Russia — *La comparsa delle tigri.* — Una corrispondenza da Pietroburgo ad un giornale inglese segnala l'apparizione di tigri in Russia, ove finora tali belve erano affatto sconosciute. Una tigre fu presa recentemente nei pressi di Wladivostok (Siberia) ed un'altra nella regione del Caspio, sul territorio del Caucaso.

Le due fiere, catturate vive, furono spedite a Pietroburgo.

Spagna — *Il mare discende.* — Un fenomeno curiosissimo fu rilevato nel porto di Barcellona. Il mare discese improvvisamente di ben mezzo metro. Si constatò una coincidenza fra tale abbassamento delle acque ed il terremoto avvenuto, negli ultimi giorni, in Grecia.

Svizzera — *Uno scherzo di cattivo genere.* — Uno studente prussiano, ritornando dalla Svizzera all'università di Heidelberg, ricevette ad Appenweier il seguente telegramma: « Cadavere ritrovato, fuggi » e contemporaneamente venne arrestato da un gendarme e tradotto nelle prigioni di Offenburgo. Il giorno seguente comparve a Friburgo, innanzi al procuratore di stato, il quale, informato dall'ufficio postale del contenuto del telegramma aveva ordinato l'arresto. Finalmente riuscì al povero studente, dopo esser rimasto altre 24 ore in prigione, di provare la sua innocenza; poichè dalle indagini fatte risultò che alcuni suoi amici avevano voluto fargli uno scherzo inviandogli quel telegramma.

Cose di Casa e Varietà

Nomina

L'egregio nostro amico il prof. Giorgio Petronio ha ricevuto il decreto di nomina a professore reggente di lingua italiana nella r. scuola tecnica di Termini Imerese, in provincia di Palermo. Dolenti ch'egli si abbia ad allontanare dal nostro Friuli, ciò non pertanto ci congratuliamo con lui esprimendo il desiderio che un nuovo decreto fra breve lo riavvicini.

Trasloco

Attilio Zanolli ufficiale alle r. Poste, venne trasferito dall'ufficio di Udine a quello di Belluno.

Nuovo ufficio postale

Col primo novembre si muterà la collettoria postale di Pozzuolo del Friuli in ufficio postale di II classe.

Scuola di commercio

La direzione della r. scuola sup. di commercio in Venezia avverte gl'interessati che gli esami di *ammissione* e quelli *protratti* o di *riparazione* avranno principio col giorno 24 ottobre p. v. e che il 7 novembre incomincieranno le lezioni ordinarie.

Le istanze di coloro che vogliano essere inscritti per l'esame di *ammissione*, devono essere presentate alla segretaria della scuola prima del 20 ottobre.

E prima del 31 detto quelle di coloro che hanno diritto ad essere inscritti, senza esame, quali *alunni* al 1. anno di corso, o vogliono esservi inscritti in qualità di *uditori*.

Per informazioni e programmi rivolgersi alla segretaria della scuola per lettera o personalmente dalle 9 alle 12 ant.

Programma musicale

che la banda cittadina eseguirà domani 9 corr. alle ore 6 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia « Franco Cacciatore »	Weber
3. Valzer « Mi conosci? »	Strauss
4. Duetto e Terzetto « I due Foscari »	Verdi
5. Atto IV « Carmen »	Bizet
6. Polka	N. N.

Paolino di Giuseppe Sabot

giovinetto trilustre, dopo un anno di dolorosa malattia, purificato dal dolore cristianamente sostenuto, e dai carismi della religione per mezzo dei sacramenti, onde spesso volle essere confortato, cessava di vivere alle due e mezzo pomeridiane di giovedì, e la sua salma venne oggi trasportata all'estrema dimora con le preghiere dei poveri orfanelli del benemerito istituto Tomadini.

Non piangete, o genitori, e vi conforti il pensiero che su nel Cielo avete un angelo il quale, come già negli ultimi momenti

---

sul sedile un taschino da utensili; uno dei cavalieri è munito d'un *ciclometro* o contatore autonomo che misura esattamente la distanza percorsa e ciascuno ha una cornetta per far sgombrare la strada sul loro passaggio; essi arrivarono a fare in media 160 chilometri al giorno. La marcia ordinaria è di 12 chilom. all'ora, e se le circostanze sono favorevoli, bastano 40 minuti. Lo stato maggiore austriaco si è posto in grado di sviluppare vigorosamente il servizio dei velocipedisti militari.

In Francia si fecero nell'autunno 1886, nell'Isère, delle esperienze analoghe e molto interessanti. Il programma fatto dal veloce-club di Grenoble consisteva: 1.° nel porto rapido d'un ordine a più di 50 chilom., cioè un percorso da effettuare di almeno 100 chilom; 2.° in una operazione avente lo scopo di preparare il vettovagliamento e l'accantonamento di una truppa; un velocipedista distaccato da una brigata in marcia aveva la missione di portarsi 30 chilom. avanti e assicurarsi in due o tre villaggi dei viveri e degli alleggi necessari; 3.° in un colpo di mano da tentare: distruzione d'una ferrovia o di un ponte, con ostacoli sulla strada da percorrersi dal velocipedista.

Queste manovre riuscirono perfettamente, dimostrando tutto il partito che si potrebbe cavare dal velocipede nell'esercito, a condizione, ben inteso, di non servirsene che in circostanze speciali; là dove, per esempio, il cavallo non potrebbe essere impiegato con eguali probabilità di rapidità e sicurezza, là pure dove manca il telegrafo, per fornire a un capo di truppe le informazioni di cui abbisogna. In seguito a queste esperienze ed altre fatte in autunno nelle grandi manovre del 18° corpo dell'esercito francese, il ministro della guerra ha deciso l'introduzione del velocipede nell'esercito, e la scuola di Joinville fu scelta come centro d'istruzione. Nel gennaio ultimo il ministro consegnò alla scuola una ventina di apparecchi, e uomini e macchine furono sottoposti alle prove più dure sopra terreni d'ogni sorta. I bicicli, i tricicli e bicyclettes furono montati da allievi e da ufficiali. L'esperienza di questi nuovi cavalieri a poco a poco s'accrebbe, e gli accidenti occorsi non rallentarono la lena. E' la *bycicletle*, poco voluminosa, bassa e facile a dirigersi e rigida anche pel piccolo diametro delle ruote, che sembra aver la preferenza dei militari francesi. Il servizio di corrispondenza della scuola di Joinville con la piazza di Parigi è ora fatto ogni mattina da uno degli allievi, sopra un percorso variabile fissato dallo stato maggiore, e per così dire si può oggi considerare il velocipede come dichiarato in Francia « di utilità militare. »

Fra pochi anni sarà curioso di paragonare i corpi di velocipedisti delle diverse nazioni, e di veder manifestarsi — come ciò avviene nei diversi corpi di fanteria o di cavalleria — gli elementi principali del carattere fisico e morale di ciascuna nazione.

(Dalla *bibliothèque universelle et revue suisse.*)

volle fare, invocherà sopra di voi le benedizioni del Padre celeste.

La famiglia Sabot vivamente commossa per la dimostrazione di affetto che in questa luttuosa occasione ha ricevuto da tante persone e famiglie, anche non congiunte per consanguineità od amicizia, tutti ringrazia e prega il signore che voglia colle sue benedizioni ricambiare l'atto caritatevole e religioso.

Piccola posta

Sig. P. — Carnia. — Non pubblichiamo *rebus* senza comprenderli.

I capuccini e la croce rossa

Nel bollettino della Croce rossa italiana, pubblicato, per cura del comitato centrale si legge:

« Abbiamo provveduto anche all'assistenza spirituale dei malati e feriti. A termini del regolamento, nel quadro del personale di ciascun treno-ospedale ed in ogni ospedale di guerra o da campo evvi un sacerdote cappellano.

« Ad ottenere che tale servizio fosse pronto al momento del bisogno, il consiglio direttivo ha concluso una convenzione col rev. P. Generi dell'ordine dei capuccini, nella quale questi si obbliga a tenere a disposizione del presidente della associazione, con 8 giorni di preavviso, 20 sacerdoti di quell'ordine, di cui presentò l'elenco nominativo, e di mantenere sempre al completo l'organico, man mano che in esso si verificheno vacanze, sia perchè i sacerdoti iscritti sorpassino il limite di età proscritto, sia per altri motivi. »

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa estesa depressione a nord-est; pressione massima ad od occidente. Arcangelo 739, Valenzia 765.

In Italia nelle 24 ore barometro disceso di 4 millimetri in Sardegna, leggermente sul continente, pioggerelle sull'Italia superiore.

Venti deboli varii: temperatura cambiata irregolarmente.

Stamante cielo misto a nord, coperto altrove: alte correnti del 3.o quadrante, venti generalmente deboli, varii, barometro a 759 mm. in Sardegna, 761 in Calabria, intorno a 760 altrove:

Mare calmo o mosso.

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi del primo quadrante a nord a levante altrove:

Cielo coperto e piovoso.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Frutta e legumi

Peri d'inverno	L. —.50 » —.60 al Kg.	
Pomi	» —.16 » —.20	»
Castagne	» —.24 » —.26	»
Patate	» —.— » —.12	»
Fagiuoli	» —.25 » —.30	»
Pomi d'oro	» —.— » —.20	»

APPUNTI STORICI

Sei secoli fa — anno 1287 dopo Cristo.

Per opera de' Grasolfi e di Tommasino signor di Sassuolo, di parte ghibellina, a dì 6 sett. una raunata di banditi di Modena e Bologna rinforzata da molta gente assoldata nel mantovano e nel veronese, e di mercenarii mandati dal conte del Tirolo si presentò alle porte di Modena per entrarvi. Suonossi a martello, corse gente, si resistette valorosamente, e quo' banditi dovettero ritirarsi a Sassuolo, restandone però molti sul terreno e prigionieri.

(Chron. Estens, t. 16. rer. ital.)

Diario Sacro

Domenica 9 ottobre — *Maternità di Maria ss.ma* — Incomincia il settenario della purità di Maria ss.

Lunedì 10 — *ss. Gereone* e comp. mm. (U. Q. ore 5 m. 47 mattina.)

BIBLIOGRAFIA

Ferrari D. Barnaba. — Il salmo CX del testo ebraico. — Studio esegetico — Venezia tip. patriarcale 1887 — lire una.

Dopo aver dato alla luce un opuscolo sopra il salterio in generale, opuscolo che fu favorevolmente accolto dal pubblico dal pubblico, il rev.mo Ferrari ha ora pubblicato questo studio di esegeri biblica sopra il primo salmo che si trova nella liturgia ecclesiastica, il *Dixit dominus*, nel quale il reale profeta comprende ed annuncia le più alte verità che sul promesso Redentore lo spirito di Dio gli avea fatto conoscere. — Nella presente operetta il dotto autore mentre dall'una parte mostra com'egli sappia ridurre in atto lo *psallite sapienter* del salmista, mostra ancora con quanta chiarezza di forma e abbondanza di erudizione sia egli capace di esporre le profonde verità che nell'ispirata parola si ascondono. — Raccomandiamo pertanto vivamente massime ai sacerdoti lo studio esegetico del rev.do Ferrari.

La Chiesa Aquilejese a Roma

NEL

GIUBILEO DEL SOMMO PONTEFICE LEONE XIII

Alla Chiesa Aquilejese.

Sorgi, sorgi dall'urna gloriosa
Vaga sposa, — d' Ermacora santo,
Sorgi, e adorna dell'aureo tuo manto,
Volgi il passo all'eterna città.

Là t'attendon le mille sorelle,
Che, più belle — degli astri lucenti,
Fur maestre alle prische lor genti
D'amorosa, divina pietà.

Non temer: le tue gesta son note
A remote — più barbare sponde,
Ed al suon del tuo nome risponde
Vivo pianso di lode, d'onor.

Ecco Roma: l'*antica* non osa,
Orgogliosa — regina del mondo
Sollevar la sua testa dal fondo
Dal sepolcro, ove giacque finor.

Ecco Roma: *la nuova* più bella
D'ogni stella — dell'astro maggiore
Un sì vivo, un sì dolce splendore
Sparge intorno, che avvince ogni cuor.

Salve, o Roma, tu l'orbe comprendi,
Ed accendi, — qual sole, le menti,
Da te parte l'ardor, che le genti
Tutte infiamma di speme, d'amor.

Salve, o Roma, a te stretti i pastori
I furori — non temon d'inferno,
A te diede sua Chiesa l'Eterno,
A te diede le chiavi del ciel.

Mira tutta la terra, o beata,
Che prostrata — t'ascolta, t'adora.
Quale egual fu mai vista finora
Turba immensa di popol fedel?

E la sposa d' Ermacora santo
Versò pianto — nel fare ritorno,
Rimembrando quel tempo, quel giorno
In cui mesta da Roma partì.

E d'ardore si accese maggiore
Il suo cuore — per l'alma sua Roma:
Prostrò al suolo la bionda sua chioma,
E adorò *chi* quell'*empia* punì.

Udine, 8 ottobre 1887.

Can. Foschia.

ULTIME NOTIZIE

Soccorso prontissimo.

La commissione pei danneggiati della Liguria si è riunita giorni sono ed ha deliberato di adoperare tutti i mezzi perchè nel p. v. novembre vengano pagati gli indennizzi e i soccorsi ai danneggiati.

Un treno-ospedale.

Il comitato generale della Croce Rossa ordinò al suo comitato residente a Napoli di allestire subito un treno-ospedale, il quale verrà imbarcato nella prossima partenza delle truppe per l'Africa.

La questione del Marocco.

Veramente non c'era bisogno di altre questioni per questa vecchia Europa, chè ne abbiamo d'avanzo. Ma la questione del Marocco la c'è e conviene tenerla. Le ultime notizie che si hanno sono gravi assai; la notizia della morte del sultano prima propalata, poi smentita, ora si riconferma o pare con fondamento. Regna grande agitazione fra i Cabili alla frontiera di Melilla, e sembrano amici della Spagna, portando a candidato il principe Ovashan. — L'Inghilterra propone alle potenze d'inviare navi da guerra per proteggervi i connazionali, anzi già ha ordinato ad una corazzata ed una cannoniera di portarsi in quelle acque. — La Francia invierà la corazzata *Courbet*; e dicesi che essa sia d'accordo con la Spagna per ogni eventualità. — E l'Italia? A farla a posta è morto proprio il giorno 5 corr. il comm. Scovasso nostro ministro plenipotenziario a Tangeri, in Caldas da Rainhu (Portogallo) dove si trovava per bagni; era nato a Sarzana nel 1819.

L'Italia all'esposizione di Parigi.

L'ambasciatore di Francia conte de Mouy presentò ieri al ministro Dautresme ed al signor Berger, direttore generale all'esposizione universale del 1889, gli on. Villa, Branca, Sciarra e Gentili. Questi ottennero che il regolamento dell'esposizione sia modificato in modo da permettere agli espositori italiani di aggrupparsi in sezione indipendente. La sezione comprenderà tre grandi gruppi industriali. Avrà la facciata sul grande vestibolo di entrata.

Oggi Dautresme e Berger condurranno al Campo Marzo i delegati del comitato italiano e designeranno loro il posto riservato all'Italia.

In fascio.

Non un colloquio, ma un soliloquio fu quello del redattore della *Gazzetta di Francoforte* con Crispi! parlò sempre il redattore stesso, e Crispi tacque; solo ciò che riguarda il *Vaticano* fu veramente detto da Crispi. Così riassume un'articolo della *Riforma* la Stefani; invece un telegramma particolare dell'*Adriatico* afferma che la *Riforma* dice non essersi parlato del Vaticano tra Crispi e il redattore visionario. Probabilmente la *Riforma* con istile sibillino avrà detto questo e quello e qualche altra cosa ancora. Capperi! per niente non si appartiene alla *stampa seria d'Europa*! — All'arrivo di Crispi in Roma, vi fu qualche *evviva*. Il ministro si sottrasse alla dimostrazione partendo rapidamente. Quanta umiltà! — Dicesi che l'on. Crispi abbia espresso ai suoi colleghi la convinzione che la pace non sarà turbata, quando pure non sorgano circostanze impreveduto. — Si parla d'uno sbarco a Tripoli per le complicazioni del Marocco. — Casa Antonelli non vuole il pseudo-nipote di re Menelik. Dicesi che il ministro Bertolè-Viale lo manderà in un istituto a Torino, si attende però il viaggiatore Nerazzini che dice di conoscerlo. — L'*Opinione* smentisce la notizia che il principe di Napoli abbia a prestar giuramento come senatore; non lo sarà, dice, che nel 1890. — La Francia farà stabilire un campo trincerato a Nizza.... per la pace. — Viene a Monza l'ambasciatore d'Italia a Parigi co. Nigra. — Non l'abazia di *Einsielden* ma una omonima d'America si è incendiata. — Pare che verso un compenso di 100 mila lire, re Menelik sia disposto a cedere altre 6 miglia entro terra nella baia d'Assab. Vi si comprenderebbero campagne ubertosissime. Purchè non sia una *baia!*

TELEGRAMMI

Roma 7 — Alle ore 12,10 è arrivato l'on. Crispi; fu ricevuto alla stazione dai ministri, dai segretari generali e dalle autorità.

Dublino 7 — Nel processo del Lord mayor di Dublino, il magistrato dichiarò di non farsi luogo a procedere in seguito ad obbiezione tecnica sollevata dall'avvocato della difesa.

Il Lord mayor lasciò il tribunale in mezzo alle acclamazioni entusiastiche della folla.

Il ricorso fu respinto.

Lima 7 — Caceres dopo sei giorni di negozianti inconcludenti non ha potuto costituire il gabinetto. Allora furono nominati ministri *ad interim*, i direttori di ciascuno dei dipartimenti ministeriali.

Parigi 7 — L'ambasciatore tedesco Munster visitò Floureus e gli consegnò cinquantamila marchi pella famiglia Brignon. Dichiarò che l'istruttoria fu aperta per stabilire la responsabilità dei militari tedeschi, complicati nel *deplorevole incidente.*

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M. / pom. 12.50	5.10 / 5.11	10.29 D. / 8.30 »	— / —
Cormons	ant. 2.50 / pom. 3.50	7.54 / 6.35	— / —	— / —
Pontabba	ant. 5.50 / pom. 4.20	7.44 D. / —	10.30 / —	— / —
Cividale	ant. 7.47 / pom. 12.55	10.20 / 3—	— / 6.40	— / 8.30

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.30 M. / pom. 3.36	7.36 D. / 6.19 »	9.54 / 8.5	— / —
Cormons	ant. 1.11 / pom. 12.30	10— / 4.27	— / 8.08	— / —
Pontebba	ant. 9.10 / pom. 4.56	— / 7.35	— / 8.20D.	— / —
Cividale	ant. 7.02 / om. 132.7	9.47 / 2.32	— / 6.27	— / 8.17

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

7 - 10 - 87	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.1 sul livello del mare milim.	748.2	746.6	748.1
Umidità relativa	70	56	80
Stato del cielo	q. ser.	misto	misto
Acqua cadente	0.5	—	—
Vento direzione . . .	N	C	N
Vento velocità chi. .	2	0	6
Termom. centigrado . .	14.9	17.7	14.6

Temperatura mass. 18.6 / » min. 10.5 ‖ Temperatura minima all'aperto — 8.3

NOTIZIE DI BORSA
7 ottobre 1887

Rend. it. 5 0|0 god. 1 luglio 1887	da L. 99.50	a L. 99.60
id. id. 1 genn. 1889	da L. 97.33	a L. 97.43
Rend. austr in carta	da F. 81.10	a F. 81.24
id. in argento	da F. 82.30	a F. 82.40
Fior. eff.	da L. 202 75	a L. 203.75
Bancanote austr.	da L. 202 76	a L. 203.75

Carlo Moro gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Giornale

Con la polvere di BIRRA tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA uso di famiglia. **Al litro non viene a costare che centesimi 12.**

BIRRA!!

A CENTESIMI 12 AL LITRO.

Dose per litri **25 L. 2.50.** *Esclusivo deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del* **Cittadino Italiano.** — Coll'aumento di **50** cent. si spedisce per pacco postale.

Stagione estiva — **Stagione estiva**

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ STUFFERI

— UDINE — (10)

PIAZZA S. GIACOMO

Deposito apparati sacri, damaschi lana e seta broccati con oro e senza, galloni, frangie fiocchi oro argento e seta e qualunque ARTICOLO AD USO DI CHIESA

SPECIALITÀ

in Articoli Neri per Vestiti da Prete

Vino bianco e nero.

Polvere vinifera vegetale composta coi fiori ed acini delle vite — Ognuno può fare da se un'eccellente vino bianco e nero di sapore moscato, aggradevole piccante e garantito igienico.

Dose per 100 litri per il vino bianco:		L.	3,00
« 50 »	»	»	1,20
« 100 »	«	nero »	4,00
« 50 »	»	»	2,40

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di NICHOLSON, guariscono o alleviano la Sordità, qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte.* — Inviare 25 centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine, illustrato, contenente interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarire la Sordità, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi TIMPANI e che li raccomandano altamente. *Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4, rue Drouot, PARIGI facendo menzione di questo giornale.*

OROLOGERIA

G. FERRUCCI

UDINE — via Cavour — UDINE

Orologio a Sveglia dall'arme

Indispensabile per Alberghi, Convitti, Stabilimenti industriali ecc. ecc.

Nuovo Carillon Sinfonion

Con cambiamenti di pezzi musicali ed a volontà, **Organi Ariston** per chiese, ed altri simili istrumenti. **[14]**

Ai BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE

Pâtés !!

Fagiani, Beccaccie, Quaglie, Allodole, Tordi, Lepre, e di *Foie Gras* (fegato grasso d'oca) da L. 2,50 — L. 3.60 — L. 5.50 e L. 6 — la scatola — della casa Antica fornitrice di Bruxelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa. — Polleria arrosto ed alesso in aspic da L. 1,3 a L. 1.50 la scatola.

Pesci marinati ed all'olio e legumi all'ovo premiata casa V. Delloye di Parigi. Deposito di carni inglesi ed Americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Brescia via Broletto. 27 Rappresentanti e depositi esclusivi per tutta l'Italia, si spedisce il catalogo gratis.

FARMACIA F. PUCCI

Pavullo-Frignano.

UNGUENTO DA PELO

Per Cavalli, Bovi ecc.

Guarisce le setole nei Cavalli, favorisce mirabilmente la cicatrizzazione delle piaghe e scorticature della pelle (specie del ginocchio per cadute, contusioni ed altro) nonchè la sollecita riproduzione del pelo. È innocuo.

Prezzo di ogni Vaso L. 1,50

USO — Si lavi per bene la parte con acqua tiepida e sapone, si asciughi, e si applichi l'unguento due volte al giorno ricoprendola con pannolino.

Si spedisce franco ovunque nel Regno contro aumento di L. 0.75 per spese Postali ed imballaggio, intestato alla Farmacia Pucci come sopra.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via Gorghi 28.

Grande lavorazione di marmi con macchine idrauliche alla Vena

DI

E. TOMAGNINI

PIETRASANTA (presso Carrara)

Si eseguiscono commissioni in architettura, ornato, figura, come: altari, — pulpiti, — confessionari, — pavimenti, — terrazze, — balaustrate, — monumenti, — vasi, — tazze, — scale, — colonne ecc. ecc.

Prezzi da non temere nessuna concorrenza

27

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine.*

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Aqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda ora semplicemente Aqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Aqua del Bellecari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Aqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

La Direzione **C. BORGHETTI.**

A. V. RADDO

fuori porta Villalta — Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro vino.

Vini assortiti d'ogni provenienza

Rappresentante

di Adolfo de Torres y Heres.

di Malaga

rinomata Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna.

Malaga — Madera — Xeres — Porto Alicante ecc. 47

CAMPANE

CASA FONDATA NEL 1745

FONDERIA CAMPANE, STATUE, ARREDI PER CHIESA

Cuscinetti e Rubinetteria ed altri oggetti in bronzo ed ottone con 20 medaglie d'oro e d'argento

Daciano Colbachini e Figli

Padova - Casa propria, Via Scalona 1811-12 - Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza e tono. Fonde campane in concerto con altre, garantisce i propri lavori per fattura, durata, ed intonazione a giudizio di periti. Assume la costruzione degli armamenti in legno e ferroi Modicità nei prezzi e facilitazioni ai pagamenti fu e sarà sempre prerogativa della Ditta.

Il prezzo delle campane nuove in giornata è di lire 2,45 per chilogramma, ricevendo le campane vecchie in cambio a L. 1,80 per chilogramma depurate dalla terra di consueto.

Gli ultimi lavori furono eseguiti nelle Romagne e nel Bolognese, in Gualtieri, San Martino in Pedriolo e Castelgnelfo. 36

Ogni occhio pollino, callo e poro viene levato nel più breve tempo con sicurezza e senza dolore mediante la sola pennellazione col rimedio contro l'occhio pollino, universalmente conosciuto e solo genuino, di RADLAUER, farmacia della Corona a Berlino.

Cartone con flacone e pennello L. 1.

Deposito principale per l'Italia **Luigi Wiget**, Milano, via Durini 31. (43)

Si vende in Udine presso le farmacie Alessi M., Bosero A., Comessati G.

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE Barba e Capelli

Questa è il più semplice ed il più sicuro per restituire alla capigliatura il primitivo e naturale suo Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più anni i capelli nel loro preciso colore primitivo.

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorghi N. 28 — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

Goccie americane

contro il male di denti

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* al prezzo di Lire 1.20.

VETRO Solubile

Il flacon cent. 70

Dirigersi all'ufficio annunzi del nostro giornale.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO

(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L.	30 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	»	18 —
» solo fusto (con telaio ferro)	»	10 —

28

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L.	32 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	»	20 —
» solo fusto (con telaio ferro)	»	12 —

Letti Privilegiati con Elastico a solo L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale o Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedia Pieghevole e parante sistema di Parigi L. 7,50 caduna — Poltrona Pieghevole e parante sistema di Parigi L. 15 caduna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi. Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale illustrato

---

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso *Balsamo Indiano* che guarisce e risana qualunque piaga anche invecchiata e qualunque ferita, è un vero beneficio per l'umanità. Inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli *Eserciti* nella *Marina*, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande *economia di tempo, di servigi e di spesa*, il *Balsamo Indiano* si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze.

Il *Balsamo Indiano*, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge pur quello di guarire le malattie della pelle, enfiagioni, ammaccature, piaghe scrofolose, varicose, patarecci, reumi e bruciature, *si raccomanda di per sè*, perchè nel *periodo di 40 anni da cui fu scoperto*, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire **UNA** la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

---

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — Felice Bisleri — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico

Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato eupeptico allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonico-ricostituenti, e fra queste vanno pure computate le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali è di mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Venezia, 20 Agosto 1886.

Cav. CESERE Dott. VIGNA
Direttore del Frenocomio di San Clemente

Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Si vende in Udine nelle farmacie **BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO**, diretta da **Sandri Luigi**; e dal Sigg. **Minisini Francesco e Schönfeld; sig. Giacomo Comessati; in Cividale presso Giulio Podrecca.** 71

Tipografia Patronato